

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 19 DICEMBRE 2016

(proposta dalla G.C. 15 novembre 2016)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente VERSACI Fabio ed alla Sindaca APPENDINO Chiara, i Consiglieri:

ALBANO Daniela	FORNARI Antonio	MORANO Alberto
AMORE Monica	GIACOSA Chiara	NAPOLI Osvaldo
ARTESIO Eleonora	GIOVARA Massimo	PAOLI Maura
AZZARA' Barbara	GOSETTO Fabio	RICCA Fabrizio
BUCCOLO Giovanna	GRIPPO Maria Grazia	ROSSO Roberto
CANALIS Monica	IARIA Antonino	RUSSI Andrea
CARRETTA Domenico	IMBESI Serena	SGANGA Valentina
CARRETTO Damiano	LAVOLTA Enzo	SICARI Francesco
CHESSA Marco	LO RUSSO Stefano	TEVERE Carlotta
CURATELLA Cataldo	MAGLIANO Silvio	TISI Elide
FASSINO Piero	MALANCA Roberto	TRESSO Francesco
FERRERO Viviana	MENSIO Federico	UNIA Alberto
FOGLIETTA Chiara	MONTALBANO Deborah	

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 40 presenti, nonché gli Assessori: FINARDI Roberto - GIUSTA Marco - LAPIETRA Maria - LEON Francesca Paola - MONTANARI Guido - PISANO Paola - ROLANDO Sergio - SACCO Alberto - SCHELLINO Sonia.

Risulta assente il Consigliere LUBATTI Claudio.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: ENERGY CENTER - TRASFERIMENTO PROPRIETÀ SUPERFICIARIA E COSTITUZIONE DI DIRITTO DI SUPERFICIE SULL'AREA A FAVORE DEL POLITECNICO DI TORINO.

Proposta dell'Assessore Rolando, di concerto con Assessora Giannuzzi.

Come noto, il Politecnico di Torino, struttura universitaria di eccellenza, ha da tempo in atto un importante intervento di ampliamento delle proprie strutture nel territorio cittadino. Relativamente a tale programma di sviluppo, per ciò che qui rileva, è necessario soffermare l'attenzione sull'Accordo di Programma sottoscritto in data 29 marzo 2006 tra Politecnico, Comune di Torino, Provincia di Torino e Regione Piemonte, finalizzato a ridefinire le linee di indirizzo e le tempistiche degli interventi per la realizzazione della cosiddetta "Cittadella Politecnica" e a sostenere l'espansione delle strutture didattiche e di ricerca dell'Ateneo. Con la sottoscrizione di detto Accordo di Programma gli Enti Territoriali coinvolti si sono impegnati a "compiere tutto quanto risulti necessario e utile per la realizzazione del progetto del Politecnico"; tale volontà si è anche estrinsecata nell'impegno degli Enti a contribuire economicamente alla realizzazione degli interventi. Nello specifico, all'articolo 5 dell'Accordo, la Città ha assunto l'impegno di stanziare e rendere disponibile la somma complessiva di Euro 20 milioni in modo da garantire la realizzazione degli interventi nei termini indicati dal cronoprogramma allegato all'Accordo medesimo; in adempimento a tale impegno la Città, con determinazione dirigenziale in data 2 dicembre 2008 (mecc. 2008 77398/068), ha già erogato al Politecnico la somma di 3 milioni di Euro.

Successivamente, con deliberazione del Consiglio Comunale del 26 settembre 2011 (mecc. 2011 04099/131), è stata approvata la costituzione a favore del Politecnico di un diritto di superficie novantanovenale su un'area di proprietà della Città posta tra via Paolo Borsellino e via Vochieri, al fine di realizzarvi una residenza universitaria - diritto costituito con atto a rogito Ganelli in data 15 luglio 2013 rep. 27494/18207 - per un corrispettivo di Euro 807.360,00, nonché di un diritto d'uso trentennale su di una striscia di terreno sita in corrispondenza di corso Castelfidardo, da destinarsi alla realizzazione di spazi a verde attrezzato e parcheggi a raso connessi con la "Piazza" della Cittadella Politecnica - costituito con atto rogito notaio Ganelli in data 8 luglio 2014 rep. 29351/19588 - per un corrispettivo di Euro 542.564,20.

Il corrispettivo complessivo di tali diritti, pari a Euro 1.349.924,20, è stato posto in detrazione degli impegni economici assunti dalla Città nell'articolo 5 dell'Accordo di Programma summenzionato.

Inoltre, sempre nel quadro degli interventi diretti a supportare le attività di ricerca (anche con la messa a disposizione di aree per enti e società operanti nel settore delle energie rinnovabili), va menzionato il ruolo rivestito dal Piano Territoriale Integrato "La sostenibilità energetica come fattore di sviluppo: un piano per Torino", elaborato nell'anno 2008 dalla Città di Torino per rendere il tema della sostenibilità energetica un fattore strategico di crescita e di competitività del sistema locale; tale piano ha previsto la realizzazione di un Centro a sostegno dell'innovazione in campo energetico-ambientale (Energy Center) in grado di coniugare ricerca e sviluppo, formazione e trasferimento tecnologico verso le imprese e le pubbliche amministrazioni. Successivamente la Città di Torino e la Regione Piemonte - mediante la

sottoscrizione nell'anno 2009 del Protocollo d'Intesa per la promozione dei Programmi Territoriali Integrati - si sono impegnate ad operare congiuntamente per sostenere la realizzazione di tale struttura.

Il progetto per la realizzazione dell'edificio ha quindi visto la diretta collaborazione fra la Città di Torino, il Politecnico di Torino, la Regione Piemonte e la Compagnia di San Paolo, attraverso la sottoscrizione di un successivo Protocollo di Intesa, approvato dalla Città con la deliberazione della Giunta Comunale in data 1 febbraio 2011 (mecc. 2011 00428/068), con cui si è proceduto a regolamentare e disciplinare ruoli, funzioni e reciproci rapporti tra tutti i soggetti interessati, con relativo dettaglio di contenuti, responsabilità e modalità organizzative ed esecutive del progetto.

Il Protocollo d'intesa ha impegnato altresì la Città a mettere a disposizione una porzione di un'area di sua proprietà, conosciuta come "ex Westinghouse" (localizzata tra le vie Pier Carlo Boggio, Nino Bixio e Paolo Borsellino), apportando le modifiche urbanistiche necessarie per la realizzazione dell'Energy Center; inoltre la Città si è impegnata ad attuare l'intervento de quo tramite l'opera dei propri uffici tecnici ed amministrativi nonché - a lavori ultimati e collaudati - a mettere a disposizione del Politecnico la nuova struttura mediante la costituzione di adeguati diritti reali.

La deliberazione del Consiglio Comunale del 26 settembre 2011 (mecc. 2011 04099/131), sopra richiamata, ha confermato tale volontà della Città di procedere, a lavori ultimati, alla costituzione di un diritto di superficie novantanovenne su una quota parte dell'area ex Westinghouse, individuata con la lettera D nella planimetria costituente allegato 1 al medesimo provvedimento, nonché al trasferimento della proprietà superficiale novantanovenne dell'edificio dell'Energy Center che sarebbe sorto su tale area.

Il progetto dell'Energy Center è stato finanziato per la maggior parte (circa 14 milioni di Euro) con risorse FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) della Regione Piemonte - Attività III.2.1., volto al finanziamento di progetti presentati da enti pubblici territoriali per il recupero di siti dismessi (inclusi i siti industriali) e la loro riconversione ai fini dell'attrazione e dell'insediamento di attività economico-produttive e di servizio, a seguito della partecipazione della Città nell'ambito del bando regionale previsto a valere sulle risorse POR 2007/2013. La Compagnia di San Paolo si è inoltre impegnata a contribuire ulteriormente per 4 milioni di Euro circa.

Ai sensi del menzionato Protocollo d'Intesa del 2011, il Politecnico di Torino ha redatto il progetto preliminare dell'intervento, in conformità con le indicazioni contenute nello studio di fattibilità già prodotto in precedenza dal medesimo Ateneo, e lo ha trasmesso alla Città di Torino in data 29 aprile 2011. Il programma è stato quindi approvato dalla Città di Torino, che ha conseguentemente provveduto alla progettazione definitiva, sempre in collaborazione con il Politecnico, e al conseguente affidamento della progettazione esecutiva e delle opere mediante gara.

L'intervento, ora ultimato, è stato realizzato a cura del Servizio Edilizia per la Cultura e

consiste in una struttura-laboratorio in cui si svilupperanno e testeranno tecnologie e soluzioni applicative innovative in ambito energetico, mediante la collaborazione e l'interazione tra Politecnico, altri Centri di ricerca e imprese. Il Centro costituirà anche un punto di riferimento per le Pubbliche Amministrazioni che intendono accrescere le proprie competenze tecniche e sostenere la domanda pubblica di prodotti innovativi in ambito energetico.

Il valore del diritto di superficie e della proprietà superficaria dell'edificio Energy Center era stato stimato, con perizia pervenuta in data 18 luglio 2011 prot. n. 5654 redatta dal competente Settore Valutazioni della Civica Amministrazione (con la supervisione del professor Riccardo Roscelli e dei suoi collaboratori, nell'ambito della Convenzione vigente con la Città di Torino) in Euro 15.912.245,59, di cui Euro 861.184,00 quale valore del diritto di superficie del terreno ed Euro 15.051.061,59 quale valore della proprietà superficaria dell'edificio. Tuttavia con la deliberazione del Consiglio Comunale del 26 settembre 2011 (mecc. 2011 04099/131) si è dato atto che il valore del fabbricato, al fine della costituzione della proprietà superficaria, dovesse essere determinato con precisione solo a lavori ultimati, sulla base dei costi effettivamente sostenuti dalla Città, potendo lo stesso essere in aumento o in diminuzione rispetto al valore sopra riportato, che era calcolato unicamente sulla base di previsioni di costo. E' stato infine approvato che il valore effettivo dell'edificio avrebbe dovuto essere detratto dall'impegno economico che la Città si era assunta nell'ambito dell'Accordo di Programma sottoscritto nel 2006, sino alla concorrenza di 20.000.000,00 di Euro.

Ad oggi i lavori di realizzazione dell'edificio dell'Energy Center sono terminati, e si è in attesa dei necessari collaudi; è perciò possibile quantificare il costo complessivo dell'opera, che, come risulta dal quadro economico redatto dal competente Servizio Edilizia per la Cultura, approvato con determinazione dirigenziale in data 20 maggio 2016 (mecc. 2016 02421/060), ammonta ad Euro 16.529.600,51.

Con il presente provvedimento si rende pertanto necessario addivenire, in adempimento di quanto previsto dalla sopra citata deliberazione di Consiglio Comunale ed in coerenza con quanto stabilito dall'Accordo di Programma tra la Città, la Regione Piemonte, la Provincia di Torino ed il Politecnico sottoscritto in data 29 marzo 2006, all'approvazione della costituzione della proprietà superficaria del fabbricato dell'Energy Center e del diritto di superficie su tutta l'area in oggetto, - così come individuati negli elaborati planimetrici allegati (all. 1-2 - nn.) - a favore del Politecnico di Torino.

I predetti diritti reali vengono costituiti a favore del Politecnico di Torino a titolo gratuito, quale contributo della Città, a titolo di liberalità, in esecuzione di quanto stabilito dall'articolo 5 dell'Accordo di Programma sopra citato.

In considerazione del fatto che la Città di Torino ha già versato al Politecnico a sostegno degli interventi di ampliamento dello stesso, come sopra esplicitato, un contributo di Euro 4.349.924,20, a valere sui 20 milioni di Euro che la Città si era riservata di erogare, ad oggi la quota residua di contribuzione della Città è pari ad Euro 15.650.075,80.

Pertanto, poiché il valore dell'edificio, parametrato ai costi sostenuti per la sua realizzazione

(pari ad Euro 16.529.600,51), sommato a quello dell'area oggetto del diritto di superficie (pari ad Euro 861.184,00) ammontano complessivamente ad Euro 17.390.784,51, si intende, d'intesa con il Politecnico, rimodulare la durata dei diritti reali da costituirsi, in modo tale che il valore degli stessi ammonti ad Euro 15.650.075,80. Tale rimodulazione viene effettuata prendendo come riferimento il rateo annuale complessivo per entrambi i diritti, pari ad Euro 177.713, 93, così come determinato con relazione n. 080/16 dal competente Servizio Valutazioni: la differenza di valore corrisponde pertanto a 9,79 annualità arrotondabili a 10.

Conseguentemente si intendono costituire detti diritti reali, a titolo gratuito, per la durata di 89 anni (decorrenti dalla data di formalizzazione in atto dei diritti), anziché 99 anni come precedentemente indicato dalla deliberazione del Consiglio Comunale del 26 settembre 2011 (mecc. 2011 04099/131), più volte richiamata.

Come già detto i predetti diritti reali vengono costituiti a favore del Politecnico di Torino a titolo gratuito, quale contributo della Città, a titolo di liberalità, in coerenza con quanto definito dall'articolo 5 dell'Accordo di Programma tra la Città, la Regione Piemonte, la Provincia di Torino e l'Ateneo sottoscritto in data 29 marzo 2006.

Il valore dei menzionati diritti, ammontante a complessivi Euro 15.650.075,80, viene posto interamente in detrazione dagli impegni assunti dalla Città con il predetto Accordo, considerando così l'impegno della Città definitivamente assolto.

Tale detrazione, che si approva con il presente provvedimento, dovrà contestualmente essere approvata dal Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Torino: nell'atto costitutivo del diritto di superficie dell'edificio e della proprietà superficaria del terreno, il Politecnico di Torino si impegnerà a dare quietanza dell'avvenuto adempimento degli impegni assunti dalla Città con l'Accordo di Programma più volte citato.

L'area oggetto della costituzione del diritto di superficie è censita al Catasto Terreni della Città di Torino al Foglio 1239, particella 269, come da allegata planimetria catastale (allegato 1), per una superficie di 6.740 metri quadrati catastali; la stessa è pervenuta alla Città in forza della cessione a titolo gratuito effettuata con rogito Notaio Marocco del 18 dicembre 2002, repertorio n. 139924/60756, dalle società "GEFIM S.p.A.", "Nuova SI.GI. S.p.A." e "Lamarmora S.r.l." in attuazione della convenzione edilizia relativa all'area Spina 2, registrato a Torino il 30 febbraio 2002 e trascritto presso la Conservatoria dei RR.II di Torino I il 3 gennaio 2003 ai numeri 347/272.

L'immobile oggetto di cessione della proprietà superficaria (Energy Center) , sito in via Paolo Borsellino interno 38, è di proprietà della Città a seguito della sua edificazione; risulta censito al Catasto Fabbricati, Foglio 1239, particella 269, subalterno 1, ed è costituito da un fabbricato a 5 piani fuori terra, oltre al piano interrato, per una superficie complessiva coperta pari a metri quadrati 3.810, così come meglio rappresentato nell'elaborato planimetrico allegato (allegato 2).

Sotto il profilo urbanistico, il terreno su cui sorge l'Energy Center è classificato in area avente destinazione di P.R.G. nella ZUT-SC (Zona Urbana di Trasformazione - Servizi

Consolidati) Ambito 8.18/1 - SPINA 2 - PR.IN. - Area a Servizi lettere "u" - Istruzione Universitaria e "cr" - Centri di Ricerca.

La costituzione del diritto di superficie sull'area ed il trasferimento della proprietà superficiaria del fabbricato Energy Center, a favore del Politecnico di Torino, sarà effettuata nello stato di fatto e di diritto in cui essi si trovano, senza prestare garanzia per vizi, con i relativi pesi ed oneri e con le relative accessioni e pertinenze, diritti, servitù attive e passive anche se non dichiarate, tanto apparenti quanto non apparenti, oneri e vincoli, nonché con tutti i sottoservizi esistenti, senza obbligo per la Città di Torino di eseguire interventi di miglioria, manutenzione o bonifica.

L'intera area recintata su cui sorge l'Energy Center è stata oggetto di bonifica bellica (con rilascio di collaudo da parte del Genio Militare) e di bonifica ambientale, con rilascio della certificazione da parte della Città Metropolitana di Torino.

L'area ora lasciata a parcheggio ed il corsello longitudinale posto a nord del fabbricato Energy Center - nell'eventualità di edificazioni successive - dovrà essere preventivamente assoggettata ad entrambe le bonifiche ora citate. Pertanto, eventuali ulteriori interventi di bonifica bellica e/o ambientale che si rendessero necessari sull'area in oggetto dovranno essere obbligatoriamente effettuati dal Politecnico di Torino.

Inoltre, il diritto di superficie sarà costituito sull'area (come sopra identificata) libera da ipoteche e pignoramenti nonché da arretrati di imposte e tasse gravanti sulla proprietà e con l'obbligo per il superficiario di rispettare le condizioni ed i vincoli derivanti dal Protocollo di Intesa sottoscritto nel 2011.

Analogamente, per il trasferimento della proprietà superficiaria dell'edificio, il Politecnico di Torino accetterà la consegna del fabbricato, senza che la Città presti ulteriori garanzie per vizi che discendano direttamente dall'esecuzione delle opere, ai sensi della normativa in materia di appalto di opere.

Resta inteso che qualora il Politecnico di Torino, in quanto detentore di un diritto reale sul bene e suo utilizzatore, evidenzi un vizio occulto e/o difformità di esecuzione non rilevabile in fase di collaudo segnalerà tale evidenza alla Città, affinché quest'ultima attivi le garanzie assicurative normativamente previste a favore del committente.

Si coglie l'occasione per precisare che all'interno del complesso, in sottosuolo, al confine con via Borsellino, è stata realizzata una cabina di distribuzione dell'energia elettrica a bassa/media tensione (censita al Catasto Fabbricati al Foglio 1239, particella 269, subalterno 2), rappresentata nell'elaborato planimetrico che si allega (all. 3 - n. _____), che in parte è destinata all'alimentazione dell'Energy Center, ma in parte costituirà uno dei nodi di distribuzione dell'energia di zona. Tale cabina elettrica, di proprietà della Città, è stata concessa in uso a IRETI S.p.A. (società del gruppo IREN S.p.A.), ex articolo 5 della Convenzione quadro tra la Città di Torino e AEM Torino S.p.A. del 28 novembre 1996, con determinazione dirigenziale n. 497 del 30 settembre 2016 (mecc. 2016 43559/131).

Si precisa inoltre che con deliberazione della Giunta Comunale in data 11 ottobre 2016

(mecc. 2016 04478/131) è stato approvato un comodato a favore del Politecnico su una porzione, della superficie di 1.750 metri quadrati circa, dell'area oggetto di costituzione del diritto di superficie di cui alla presente deliberazione, al fine di posizionarvi temporaneamente l'area di cantiere per la realizzazione da parte dell'Ateneo della residenza universitaria "Codegone". Il terreno concesso in comodato, evidenziato nella planimetria allegata in colore giallo (all. 4 - n.) è pertanto già nella disponibilità del Politecnico a seguito di consegna anticipata. Tale comodato, della durata di un anno, è stato sottoposto alla condizione risolutiva della consegna anticipata al Politecnico di Torino di tutto il compendio dell'Energy Center, a seguito dell'approvazione del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale in data 9 febbraio 2015 (mecc. 2014 07246/131);

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del 31 marzo 2015 (mecc. 2015 01121/131);

Viste le circolari dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 ottobre 2012 prot. 13884 e del 19 dicembre 2012 prot. 16298;

Rilevato che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. 2012 45155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole per la regolarità tecnica;

favorevole per la regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente si richiamano per fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) di approvare la costituzione del diritto di superficie sull'area di proprietà comunale, dell'estensione superficaria di metri quadrati 6.740 catastali, censita al Catasto Terreni al Foglio 1239, particella 269, sita tra le vie Borsellino, Bixio e Pier Carlo Boggio, come meglio rappresentata con contorno in colore rosso nella planimetria allegata (allegato 1) e la costituzione della proprietà superficaria dell'edificio di proprietà comunale sito in via

Paolo Borsellino interno 38, insistente su porzione dell'area di cui sopra, censito al Catasto Fabbricati Foglio 1239, particella 269, subalterno 1, costituito da un fabbricato a 5 piani fuori terra, oltre al piano interrato, meglio rappresentato nell'elaborato planimetrico allegato (allegato 2) - entrambi per la durata di 89 anni decorrenti dalla formalizzazione dell'atto - in favore del Politecnico di Torino, avente sede in Torino, corso Duca degli Abruzzi 24, Partita IVA/Codice Fiscale 00518460019;

- 2) di dare atto che il trasferimento dei diritti reali ora in menzione avviene a titolo di liberalità, quale contributo della Città, in esecuzione di quanto previsto dall'articolo 5 dell'Accordo di Programma tra la Città, la Regione Piemonte, la Provincia di Torino e l'Ateneo sottoscritto in data 29 marzo 2006;
- 3) di approvare che il valore dei menzionati diritti, ammontante a complessivi Euro 15.650.075,80, viene posto interamente in detrazione dagli impegni assunti dalla Città con il predetto Accordo, considerando così l'impegno della Città definitivamente assolto;
- 4) di dare atto che i suddetti diritti reali vengono costituiti nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano, alle condizioni tutte di cui in narrativa;
- 5) di dare mandato al legale rappresentante della Città di apportare tutte le modifiche o integrazioni ritenute necessarie per la formalizzazione in atto della costituzione del diritto di superficie sul terreno e del trasferimento della proprietà superficiaria del fabbricato, come descritti al punto 1), oltre che in narrativa, senza necessità di provvedimenti ulteriori;
- 6) di autorizzare, nelle more della sottoscrizione del contratto oggetto del presente provvedimento, la consegna anticipata dell'area con soprastante edificio, che verrà fatta constare mediante apposito verbale;
- 7) di dare atto che le spese di rogito, fiscali e conseguenti sono poste a carico del Politecnico di Torino;
- 8) di demandare ai Dirigenti, nell'ambito delle rispettive competenze, l'assunzione di tutti i provvedimenti conseguenti che si renderanno necessari;
- 9) di dichiarare che il presente provvedimento non rientra tra quelli indicati all'articolo 2 delle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. 2012 45155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città, come da dichiarazione allegata (all. 5 - n.), redatta sulla falsariga del fac-simile costituente allegato 2 alla circolare prot. n. 16298 del 19 dicembre 2012.

L'ASSESSORE AL BILANCIO, TRIBUTI,
PERSONALE E PATRIMONIO
F.to Rolando

L'ASSESSORA ALL'AMBIENTE,
FONDI EUROPEI, ENERGIA,
VERDE E ILLUMINAZIONE
F.to Giannuzzi

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
AREA PATRIMONIO
F.to Nota

IL DIRIGENTE SERVIZIO VALUTAZIONI
F.to Beltramino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per LA DIRETTRICE FINANZIARIA
La Dirigente Delegata
F.to Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Carretta Domenico, Grippo Maria Grazia, Lo Russo Stefano, Magliano Silvio, Morano Alberto, Napoli Osvaldo, Rosso Roberto

Non partecipano alla votazione:

Ricca Fabrizio

PRESENTI 30

VOTANTI 30

FAVOREVOLI 30:

Albano Daniela, Amore Monica, Artesio Eleonora, Buccolo Giovanna, Canalis Monica, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Fassino Piero, Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Malanca Roberto, Mensio Federico, Montalbano Deborah, Paoli Maura, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tisi Elide, Tresso Francesco, Unia Alberto, il Presidente Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:
allegato 1 - allegato 2 - allegato 3 - allegato 4 - allegato 5.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO

Penasso

IL PRESIDENTE

Versaci
